



**Primo Piano - Ucraina, media: "Witkoff ha consigliato al Cremlino come presentare proposta di pace a Trump". Protestano i repubblicani Usa**

Roma - 26 nov 2025 (Prima Notizia 24) **Trump lo difende: "E' una forma molto standard di negoziazione".**

Alcuni legislatori repubblicani degli Stati Uniti hanno protestato per la telefonata dello scorso 16 ottobre diffusa da Bloomberg tra l'inviato Usa per l'Ucraina, Steve Witkoff, e il consigliere russo Yuri Ushakov. Lo riferisce il Wall Street Journal. "Questo è un problema importante. E uno dei tanti motivi per cui questi ridicoli spettacoli collaterali e riunioni segrete devono finire", ha scritto, su X, il deputato Brian Fitzpatrick (Pennsylvania). "Permettete al segretario di Stato Marco Rubio di fare il suo lavoro in modo equo e obiettivo", ha aggiunto, mettendo in risalto la spaccatura nell'amministrazione Trump in merito alla fine della guerra in Ucraina. Witkoff "si comporta come se fosse al soldo della Russia - ha detto il deputato del Nebraska Don Bacon, già critico verso l'amministrazione Trump per come sta gestendo i negoziati - Tutto questo incidente è stato un fiasco e una macchia per il nostro Paese. Deve essere licenziato". Stando alla trascrizione pubblicata da Bloomberg, Witkoff ha consigliato a Ushakov come il presidente russo, Vladimir Putin, avrebbe dovuto sottoporre a Donald Trump una proposta di pace per l'Ucraina, coprendolo di lusinghe. Sembra che questa conversazione sia alla base del piano in 28 punti, appoggiato dal tycoon, ritenuto favorevole a Mosca, perché chiedeva a Kiev forti concessioni e l'impegno a non aderire alla Nato. Stando alla trascrizione, Witkoff ha detto di credere che la Russia "abbia sempre voluto un accordo di pace" e di nutrire "il massimo rispetto per il presidente Putin". Quindi, ha suggerito che Putin avrebbe dovuto lusingare Trump nel corso di una prossima telefonata sull'accordo per il cessate il fuoco raggiunto a Gaza, dicendogli "che rispettate il fatto che lui sia un uomo di pace e che siete davvero felici di aver visto accadere tutto questo". Inoltre, ha consigliato di creare un piano di pace per l'Ucraina in 20 punti, "proprio come abbiamo fatto a Gaza", invitando il leader del Cremlino a sottoporlo a Trump. "Penso... che il presidente mi darà molto margine di manovra e discrezione per arrivare all'accordo", ha detto ancora, parlando con il consigliere Ushakov. Witkoff ha anche detto di ritenere necessarie le concessioni territoriali da parte di Kiev: "Ora, io so cosa serve per raggiungere un accordo di pace: il Donetsk e forse uno scambio di territori da qualche parte", ha detto a Ushakov, invitandolo ad essere più ottimista. Putin e Trump si sono sentiti lo stesso giorno: il tycoon ha definito la conversazione come "molto produttiva", poi ha messo in discussione la richiesta di Kiev di ricevere missili Tomahawk, un giorno prima dell'incontro con Volodymyr Zelensky alla Casa Bianca. Secondo il direttore della comunicazione della Casa Bianca Steven Cheung, la trascrizione della conversazione diffusa da Bloomberg testimonia soltanto che Witkoff "parla quasi ogni giorno con funzionari sia russi sia ucraini per raggiungere la pace, ed è esattamente

cioè per cui il presidente Trump lo ha nominato". Da parte sua, Trump difende Witkoff: "Non ho sentito nulla, ma è una forma molto standard di negoziazione perché lui deve vendere questo accordo" ad entrambe le parti, ha dichiarato. "Perché ogni parte deve dare e avere".

(*Prima Notizia 24*) Mercoledì 26 Novembre 2025